

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale Matilde di Canossa "Terre matildiche mantovane" Via E.Dugoni, 26 – 46027 San Benedetto Po (MN) Tel: 0376 615146 Fax: 0376 615280 email: mnlic834003@istruzione.it email: direzionesanbpo@libero.it email certificata: mnlic834003@pec.istruzione.it sito istituzionale: http://www.icsanbenedettopo.gov.it</p>	
---	--	---

San Benedetto Po, 29/09/2019

A tutto il Personale Docente e ATA
Ai genitori degli alunni
Al RSPP Ing. Fabrizio Veneziani
Al RLS Prof Corrado Frassinelli

I.C. Matilde di Canossa "Terre matildiche mantovane"
Sito Web

OGGETTO: Organigramma gerarchico funzionale - sicurezza sul luogo di lavoro A.S. 2019/20

IL DIRIGENTE SCOLASTICO In qualità di Datore di Lavoro

VISTO l'organico del personale docente e ATA assegnato all'Istituto per l'anno scolastico 2019/20;

CONSIDERATI il Piano delle Attività del personale docente e del personale ATA per l'anno scolastico 2019/20;

CONSIDERATO il Documento di Valutazione dei Rischi;

VALUTATE le attività quotidianamente svolte dal personale dipendente;

VALUTATE le attività svolte dagli studenti nell'ambito delle attività di laboratorio e di palestra;

CONSIDERATO che la RSU dell'Istituto ha indicato allo scrivente Dirigente Scolastico il nominativo di Frassinelli Corrado incaricato del compito di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;

SENTITO il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul Luogo di Lavoro;

VISTA la vigente normativa in tema di sicurezza sul luogo di lavoro;

VISTA la necessità di definire un organico piano di formazione del personale in tema di sicurezza sul luogo di lavoro, come suggerito dal D. Lgs. 81/2008 e dagli Accordi Stato/Regioni dd. 21.12.2011;

Firmato digitalmente da GOZZI DONATELLA

DEFINISCE

l' allegato organigramma gerarchico – funzionale dell'Istituto Comprensivo Statale Matilde di Canossa "Terre matildiche mantovane" per l'a.s. 2019/20

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Donatella Gozzi

COMPITI SPECIFICI DELLE VARIE FIGURE ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 modificato dal D.Lgs n. 106 del 2009

DATORE DI LAVORO

Ha la primaria responsabilità della sicurezza e salute dei lavoratori e degli studenti dell'IC e ha gli obblighi previsti dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs 81/08:

COMPITI E FUNZIONI

Valutare i rischi per la sicurezza e salute a cui sono soggetti i lavoratori e gli studenti redigendo il Documento Valutazione Rischi

Incaricare il RSPP e Medico competente Designare gli addetti prevenzione incendi e primo soccorso

Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza

Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il RSPP e il medico competente Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico

Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione

Inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal D.lgs 81/08

Nei casi di sorveglianza sanitaria comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;

Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa

Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione

Organizzare la informazione, formazione e addestramento dei lavoratori

Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute

Consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art. 50 del D.Lgs 81/08

Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato Convocare la riunione periodica di prevenzione

Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione Fornire al RSPP le informazioni previste dal D.Lgs 81/08

<p style="text-align: center;">MEDICO COMPETENTE</p>	<p>Medico del lavoro incaricato dal Datore di lavoro per valutare i rischi per la salute dei lavoratori e definire il programma di sorveglianza sanitaria Ha gli obblighi previsti dall'art. 25 del D.Lgs 81/08:</p> <p style="text-align: center;">COMPITI E FUNZIONI</p> <p>Collabora con il datore di lavoro e con il RSPP alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso</p> <p>Programma ed effettua la sorveglianza sanitaria</p> <p>Istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria</p> <p>Consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima</p> <p>Ø Fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti</p> <p>Informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria</p> <p>Comunica per iscritto, in occasione della riunione annuale di prevenzione, al Datore di lavoro, al RSPP, al RLS, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; Ø Visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno</p>
<p style="text-align: center;">RSPP</p>	<p>Tecnico incaricato dal Datore di lavoro per valutare i rischi per la sicurezza dei lavoratori e definire le necessarie misure di prevenzione e protezione. Ha i compiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs 81/08:</p> <p style="text-align: center;">COMPITI E FUNZIONI:</p> <p>Individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;</p> <p>Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;</p> <p>Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;</p> <p>Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione annuale di prevenzione;</p> <p>Fornire ai lavoratori le informazioni sulla sicurezza sul lavoro</p>
<p style="text-align: center;">RLS</p>	<p>Lavoratore eletto dai lavoratori nell'ambito delle RSU oppure tramite assemblea democratica. Ha le attribuzioni previste dall'art. 50 del D.Lgs 81/08:</p> <p style="text-align: center;">COMPITI E FUNZIONI</p> <p>Accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;</p> <p>E' consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda;</p> <p>E' consultato sulla designazione del RSPP, degli addetti prevenzione incendi e primo soccorso e del medico competente;</p> <p>E' consultato in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori sulla sicurezza;</p>

	<p>Riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali; Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; Riceve una formazione adeguata; Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito; Partecipa alla riunione annuale di prevenzione; Fa proposte in merito alla attività di prevenzione; Avverte il Datore di lavoro dei rischi individuati nel corso della sua attività; Può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro Deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli, anche tramite l'accesso ai dati, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera r) del D.Lgs 81/08, contenuti in applicazioni informatiche Non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla Legge per le rappresentanze sindacali.</p>
<p>PREPOSTI ai fini della sicurezza</p>	<p>Hanno, ognuno per i propri ambiti di competenza, le seguenti responsabilità: COMPITI E FUNZIONI: Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori del plesso dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro individuati dal Datore di lavoro Vigilare sull'uso dei mezzi di protezione collettivi e dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dei lavoratori e, in caso di persistenza della inosservanza nell'utilizzo, informare il proprio Dirigente ai fini della sicurezza oppure il Datore di lavoro per le azioni disciplinari necessarie; Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché il personale e gli alunni, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa, secondo quanto predisposto nei piani di emergenza; Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; Segnalare tempestivamente al Dirigente o al Datore di lavoro sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra nuova situazione di pericolo delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; Collaborare con il Dirigente per la predisposizione/aggiornamento dei piani di emergenza Vigilare sulla presa visione dei piani di emergenza e delle disposizioni in materia di sicurezza, da parte di tutto il personale del plesso Vigilare sulla corretta informazione agli alunni in materia di sicurezza e di emergenza</p>

	<p>Controllare la presa visione delle istruzioni impartite al personale delle scuole relativamente alla sicurezza, sorveglianza e trattamento dei dati sensibili</p> <p>Provvedere affinché nel plesso vengano eseguite almeno due prove di evacuazione nell'anno scolastico, possibilmente in momenti diversi della giornata e in contesti di attività diversa;</p> <p>Curare l'aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza del plesso (piani emergenza, registro dei controlli di prevenzione incendi, verbali delle prove di evacuazione, ecc.)</p> <p>Vigilare sul divieto di fumare negli ambienti scolastici</p>
<p style="text-align: center;">SQUADRE ANTINCENDIO</p>	<p>Sono individuati annualmente in ogni sede dell'IC dal Datore di lavoro e hanno i seguenti compiti:</p> <p>Intervenire, secondo la loro formazione e capacità, per spegnere un principio di incendio utilizzando esclusivamente gli estintori portatili presenti. In caso di incendio non più controllabile con gli estintori hanno il compito di avvertire immediatamente il Coordinatore di Crisi ed attenersi alle disposizioni impartite e aiutare il personale e gli studenti presenti ad evacuare la sede.</p> <p>Conoscere la collocazione e mantenere in efficienza i sistemi di prevenzione incendi;</p> <p>Collaborare alle attività di prevenzione incendi segnalando tempestivamente qualsiasi irregolarità o anomalia rilevata;</p> <p>Tenere aggiornati i recapiti telefonici degli enti esterni. Hanno inoltre il compito della sorveglianza e controllo periodico degli impianti antincendio per rilevare e rimuovere, ove necessario, qualunque causa, carenza, ostacolo o impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso delle apparecchiature e degli impianti antincendio e la loro visibilità. Potranno svolgere quindi alcune operazioni semplici ma efficaci seguendo le sotto indicate istruzioni: 1. Segnaletica e accessibilità degli estintori e degli idranti</p> <p>Controllare la presenza dei cartelli segnaletici in corrispondenza di ogni apparecchiatura antincendio e nei punti prestabiliti. Controllare che i cartelli siano visibili anche a distanza e che le scritte riportate su di essi siano rispondenti all'oggetto, attrezzatura o impianto da segnalare. Accertarsi che non vi siano state errate sostituzioni o manomissioni dei cartelli. Far integrare e/o sostituire, se necessario, cartelli di emergenza.</p> <p>Controllare ogni singolo idrante ed estintore per accertare la sussistenza delle condizioni di chiara individuazione e di rapida e sicura utilizzazione dello stesso, segnalare e se possibile rimuovere la presenza di ostacoli che ne impediscano l'utilizzo.</p> <p>Controllare la presenza del cartellino di manutenzione e la sua corretta compilazione. 2. Condotta di distribuzione e alimentazione degli idranti Controllare a vista lo stato esterno delle tubazioni fuori terra per accertare che non presentino macchie di ruggine o incrostazioni rilevatrici di perdite d'acqua. Esaminare a vista i sostegni delle tubazioni, la chiusura dei collari e lo stato degli ancoraggi. 3. Idranti Controllare a vista che non vi siano perdite d'acqua dal gruppo, che le saracinesche siano integre e in posizione regolare.</p> <p>Ispezionare a vista le cassette, controllo della verniciatura, di punti soggetti a ossidazione, del sistema di ancoraggio e di areaazione naturale, controllo che non vi siano nidi di vespe o altri insetti. 4. Valvole Controllare a vista che l'area attorno ai pozzetti sia tenuta accuratamente sgombra, accessibile e pulita, accertarsi della presenza delle segnalazioni Ø Controllare a vista l'integrità del dispositivo di sigillatura contro le manomissioni (catenella con lucchetto o cinghia con piombino).</p>
<p style="text-align: center;">SQUADRE</p>	<p>Sono individuati annualmente in ogni sede dell'IC dal Datore di lavoro e hanno i seguenti compiti:</p>

